

Obiettivo perfezione

Una nuova gamma di palle ramate in grado di garantire eccellente regolarità nel peso e nel diametro, a un prezzo molto interessante. Abbiamo messo alla prova la 115 grani per il calibro 9x21

Testo e foto di Massimo Mari

È trascorso poco più di un anno da quando Matteo Vagli è alla guida della Lead extrusion di Marcheno (Bs). Come anticipato in un nostro precedente articolo (*Armi e Tiro* numero di settembre 2017), le iniziali intenzioni della nuova dirigenza alla testa dell'azienda specializzata nella produzione di proiettili per munizioni per pistola era quella di rivedere e migliorare alcuni aspetti della produzione e della commercializzazione dei prodotti destinati alla ricarica. Quelle intenzioni sono diventate in breve tempo una realtà e, ora, Lead extrusion è in grado di proporre al mercato e ai tiratori una palla performante e con un rapporto qualità-prezzo molto interessante.

Il fermento nelle innovazioni dei proiettili destinati alla ricarica *homemade* sta spingendo molte aziende produttrici a ricercare e a proporre una qualità dei prodotti commercializzati sempre maggiore. Lead extrusion, marchio ora di proprietà della Vipi, sta cercando, con ottimi risultati, di rispondere alle varie richieste del mercato, mirando anche al contestuale contenimento dei costi.

Il processo produttivo

Per la produzione delle nuove ogive ramate Serie 3 vengono utilizzate le più innovative tecnologie produttive: dalla "billetta" in lega certificata di piombo, ricavata per estrusione, si ottengono fili che, una volta tagliati, sono stampati a freddo nella forma desiderata e pronti per il successivo trattamento produttivo. Prima del passaggio alla fase della ramatura, il prodotto grezzo viene controllato nel peso e nel diametro da un apposito macchinario. In questa fase, tutti i futuri nuclei dei proiettili Lead extrusion che non rispettano le caratteristiche ricercate, sono scartati dal processo produttivo, mentre quelli che superano il test vengono sottoposti a un trattamento galvanico, per ottenere un rivestimento minimo dello spessore di 120 micron di rame sul raggio (pari a 240 micron sul diametro).



Le nuove confezioni sottovuoto da 500. Le palle di 115 grani della Serie 3 utilizzate nel test hanno confermato la qualità dichiarata dal produttore.

La ramatura ottenuta è saldamente unita al "nocciolo" in piombo, peculiarità in grado di garantire alla palla una durezza superficiale ottimale, che permette, comunque, alla stessa di subire un adeguato schiacciamento nell'impatto con bersagli metallici, al fine di ridurre al minimo il rischio di eventuali rimbalzi. La copertura interessa il proiettile nella sua totalità, base compresa, riducendo in questo modo l'emissione di polveri e vapori di piombo derivanti dalla combustione, nonché il deposito di residui all'interno della canna.

Una volta terminato il processo di costruzione, si prosegue con una trafilatura al 100% di ogni proiettile, per garantire una calibratura precisa. Prima di immettere il prodotto finito sul mercato, si procede con controlli qualitativi finali, ponendo particolare attenzione alla resistenza della ramatura, al bilanciamento, alla verifica del peso e del diametro mediante il macchinario già utilizzato con il prodotto grezzo.

Per agevolare l'assemblaggio della cartuccia, l'azienda ha previsto un leggero smusso nella parte bassa delle palle, in modo da ridurre al minimo lo svasamento sul colletto del bossolo, a garanzia, inoltre, di un miglior contatto tra i due componenti. Con la Serie 3 sono stati raggiunti standard qualitativi molto elevati e la nuova gamma di palle viene assicurata una discordanza nel peso inferiore a un grano, oltre che al ri-

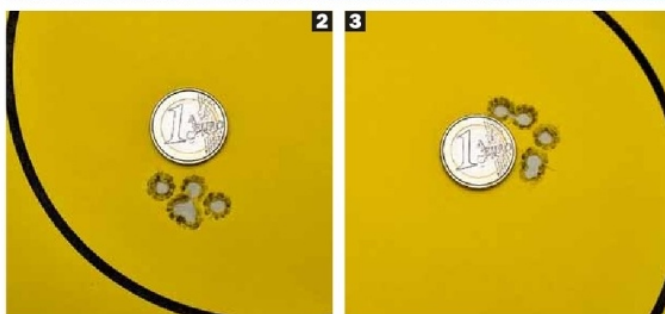
SCHEDA TECNICA

Produttore: Lead extrusion by Vipi srl, via Gitti 56, 25060 Marcheno (Bs), tel. 030.86.12.72, fax 030.89.66.654, leadextrusions.it
Modello: palla ramata Fprs
Peso nominale: 115 grani
Trafilatura: .356
Tolleranza riscontrata nel peso: 0,50 grani
Materiali: nucleo in lega di piombo, camicia in rame
Prezzo: 39,10 euro, Iva inclusa (confezione da 500 palle)

1 La carabina della Tac73 utilizzata per la prova utilizzava un red dot Lucid modello Hd7.

TABELLA BALISTICA

	Tanfoglio Limited P	Tac73 Tac9
V ₀ (ft/sec)	1.133	1.292
V ₀ (m/sec)	345,3	393,8
Sd	11	16
Pf	130,2	148,5



2 La rosata a 20 metri con la Pcc in imbracciata.

3 La rosata a 30 metri con la Pcc in appoggio su rest anteriore.

4 La Tanfoglio Limited P, con fusto polimerico, calibro 9x21.

5 La rosata a 10 metri con la Tanfoglio Limited P.

6 La rosata a 20 metri con la Tanfoglio Limited P utilizzando un rest anteriore.

spetto assoluto di quanto dichiarato sulle confezioni di vendita in termini di diametro delle palle. Il prodotto finito viene confezionato in buste di 500 palle, rigorosamente sottovuoto ed etichettato. Per agevolare al massimo gli appassionati, Lead extrusion ha ottimizzato anche la vendita online dei propri prodotti, prevedendo la spedizione gratuita su tutto il territorio italiano ed europeo per ordini minimi di 4.000 palle.

Il nostro test

Per la nostra prova, ho scelto la palla Fprs con testa piatta e spalla arrotondata, di 115 grani e trafilata a .356, prodotto che già in questa stagione agonistica ha dato molte soddisfazioni ai tiratori che hanno deciso di utilizzarla.

Prima della ricarica delle cartucce, ho prelevato dieci palle da tre, diverse confezioni per sottoporle a un ulteriore controllo del peso e del diametro. Per ciò che concerne il primo parametro, ho riscontrato un'oscillazione compresa tra i 115,71 e i 115,21 grani, con una media che si è attestata a 115,34 grani. Anche la misurazione del diametro ha confermato quanto dichiarato dal produttore, con il rispetto del .356 su ventinove dei trenta proiettili sottoposti a controllo e nell'unico "diverso" la misura è stata di .355,5!

La ricarica è stata effettuata con una pressa Hornady Lock-n-load, munita di die Gbo, utilizzando bossoli primo sparo Fiocchi e una dose di 4,7 grani di polvere Maxam Csb3, con inneschi Muron competition Kvb-9S, per una lunghezza totale della cartuccia (oal) di 28,75 mm. Per la prova a fuoco, è stata utilizzata la nuova Tanfoglio Limited P con canna lunga 121 mm a rigature tradizionali e una carabina Tac73 modello Tac9, la cui canna, con passo di 1/10", misura 266 mm (10,5"). Entrambe le armi sono calibro 9x21.

Durante la prova di rosata, si è proceduto al controllo della velocità dei proiettili, utilizzando un cronografo ProChrono Digital. Il responso, dopo cinque colpi sparati, è stato di una velocità media di 1.133 piedi al secondo (345,3 m/sec) e soglia di deviazione di 11 piedi per la Tanfoglio Limited P, attestando il power factor a 130,2. Lo stesso test effettuato con la Pcc (Pistol caliber carbine) ha fornito dati decisamente più "forti" con una velocità media di 1.292 piedi al secondo (393,8 m/sec) e deviazione di 16 piedi con un power factor di 148,5.

Per la prova a fuoco, utile a valutare la precisione delle palle Lead extrusion, sono stati posizionati bersagli a 10 e 20 metri per la pistola; a 20 e 30 metri per la carabina. Per le distanze più lunghe, con entrambi le armi, è stato utilizzato un rest Mtm Predator, per ottimizzare la valutazione del binomio cartuccia-arma senza particolari influenze da parte del tiratore.

Durante la parte a fuoco, non sono state riscontrate anomalie sull'alimentazione che è risultata fluida e costante. Non sono stati neppure rilevati fenomeni di "tambling" (ribaltamento) delle palle che hanno, inoltre, denotato un'eccellente fustellatura sui bersagli utilizzati.

